

HOCKEY GHIACCIO

Giovedì 11 febbraio «prima» internazionale per l'impianto valsuganotto con l'Euro Ice alle 17 Austria-Francia, alle 20.30 Italia-Ucraina

Pergine al debutto si colora di azzurro

TRENTO - La Nazionale azzurra di hockey sbarca a Pergine. Per la prima volta nella storia di una società che dal 1982 si dedica con passione alla disciplina sul ghiaccio che produce emozioni e spettacolo. Giovedì 11 febbraio sarà una giornata storica per l'hockey trentino non targato Fiemme e Fassa, culla tradizionale e palcoscenico dell'A1, e Pergine sarà la capitale per un giorno a respiro internazionale per l'Ice Euro Challenge con le nazionali di Italia, Austria, Ucraina e Francia. Ieri pomeriggio la società delle Linci, che milita in C-Under 26 con la squadra maggiore e conta un vivaio eccezionale di 180 ragazzi dall'under 17 all'under 11, ha presentato il giovedì delle meraviglie che è il primo giorno della triade assegnata all'Italia e che Pergine gestisce in gemellaggio con l'Asiago del patron Mauro Lievore. Ieri nella sala «don Guetti» della Cassa Rurale Centrale, sponsor del settore giovanile delle Linci che conta 180 ragazzi dall'under 17 all'under 8, il presidente dei veneti ha sottolineato l'importanza del «ponte» di collaborazione con la Valsugana, che è al battesimo del fuoco a livello internazionale mentre Asiago aveva già ospitato nel 2004 questo Euro Ice Chal-

lenge. Davanti all'assessore provinciale allo sport Dalmaso ed alle autorità amministrative e promozionali di Pergine, Lievore s'è poi «allargato» auspicando una sinergia futura tra la sua società, che quest'anno festeggia i 75 anni della fondazione, con il Trentino, in particolare potenziando il gemellaggio anche con Folgaria (dove c'è un favoloso stadio del ghiaccio ma non c'è traccia di esperienza agonistica a squadre) e con Feltre, magari arrivando al coinvolgimento anche di Trento che è matricola in questa stagione nell'under 26-C disputando derby di valore con i cugini. Il programma della grande giornata di Pergine, appunto giovedì 11 febbraio, si aprirà alle 17 con la sfida tra Austria e Francia e alle 20.30 il match di cartello tra l'Italia e l'Ucraina di coach Zakharov. Tra le fila degli azzurri dell'head coach Ricky Cornacchia ci sono il capitano del Fassa di A1, Stefano Margoni di Cavalese, poi l'altro attaccante fiemmesse Luca Felicetti che gioca a Pontebba, il folletto canadese, naturalmente naturalizzato, Jon Pittis del Bolzano, il difensore talentuoso dell'Asiago Nick Plastino. Nell'intervallo dei tre tempi hanno promesso di deliziare il pubblico che è atteso numeroso (10



Sopra Stefano Margoni capitano del Fassa di A1 e qui le giovani Linci (foto A. Coser)

Gli azzurri convocati a Pergine

euro il biglietto unico, 1 euro per i ragazzi fino ai 12 anni devoluto all'associazione Periscopio), gli idoli di casa, i Bastard Sons di Dioniso (il fratello di Vicentini è stato giocatore). Poi le sfide dell'Euro Ice si sposteranno ad Asiago il 12 e il 13 febbraio con l'Italia alle 19 prima contro l'Austria e poi contro la Francia. Anche a Pergine la copertura mediatica sarà di rilievo: Rai Sport Più trasmetterà i match in diretta con spiegamenti di 6 telecamere, ci saranno anche emittenti di Kiev. Insomma sarà spettacolo da non perdere con mazze e ghiaccio bollenti. (esepi)



HOCKEY CLUB PERGINE L'Euro Ice è la tesi di laurea



Nei playoff con la prima squadra ko a tavolino ieri per un petardo

● TRENTO - Nel giorno in cui si tiene la conferenza stampa per annunciare l'evento dell'Euro Ice e il gemellaggio con l'Asiago di A1 per le organizzazioni internazionali, l'Hockey club Pergine, nato nel 1982 e pioniere dei campionati trentini senior di hockey, i dirigenti valsuganotti ricevono la notizia della sconfitta a tavolino rimediata a Laces nel penultimo turno di campionato di serie C-Under 26. Il Giudice sportivo ha ritenuto «colpevoli» sia gli ultras perginesi (foto sopra nel derby d'andata al PalaTrento vinto dai perginesi 5-3, poi al ritorno vendetta delle Aquile per 4-3) che quelli altoatesini per lo scoppio di un petardo, con relativi fumo e sospensione del match (4 a 2 per le Linci), così che sia Pergine che Val Venosta si sono viste penalizzate con la cancellazione del risultato. Ma le Linci al 3° posto in classifica sono sicure dei playoff.

● Ieri a Trento, alla vernice della giornata di giovedì 11 febbraio, era presente il vice presidente delle Linci, Massimo Benini, che ha portato i saluti anche del presidente Antonio Avancini, impegnato per lavoro. Presenti anche Carmen Turri, responsabile delle pubbliche relazioni, e il responsabile del competitivo settore giovanile Meneghini a fianco dell'amico Colombara, il presidente dei giovani Draghi che favorirà la presenza di una delegazione del Mezzocorona Calcio per giovedì prossimo. Un atleta di Pergine, il difensore Andrea Ambrosi, gioca in A1 con le Aquile Pontebba.

SCI NORDICO

Sabato e domenica prossimi le gare sull'anello tesserano dei Mondiali

A Lago i tricolori delle Penne nere



Giuseppe Dematté

di Trento Giuseppe Dematté, assieme al presidente del Gruppo di Tesero Corrado Zanon e a Gianni Delladio, sindaco del centro fiemmesse che ospita i tricolori dell'Ana per la terza volta: nel 1969 con lo sci nordico, nel 2001 con lo sci alpino.

«Oltre che un grande piacere, l'ospitare questa ennesima rassegna tricolore delle Penne nere - ha spiegato proprio il primo cittadino tesserano - è l'ennesima occasione per Tesero per continuare a sdebitarsi nei confronti degli Alpini, che assieme a tutti gli altri soccorritori si impegnarono a fondo in occasione della grande tragedia che colpì il nostro centro nel 1985, la frana di Stava».

Proprio al centro polifunzionale di Stava, domenica 14, verranno premiati tutti i vincitori di questa 75ª edizione dei campionati italiani: in palio il titolo per la categoria Senior, Master A1 e A2 (15 km in tecnica libera), Master A3, A4, B1 (10 km), Master dai B2 ai B6 (5 km).

Particolarmente agguerrita sarà al via la pattuglia di portacolori delle sezioni e dei gruppi del Trentino: l'ultimo successo tricolore risale al 2006 con Emiliano Mazzarini, che si impose ad Isolaccia e fino ad ora è stato il dodicesimo trentino, il 74 edizioni, a conquistare il titolo assoluto.

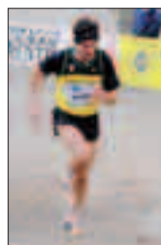
«Il fatto di giocare in casa spingerà ad iscriversi molti più soci che in altre occasioni - ha spiegato lo stesso Mazzarini - quindi le opportunità di successo non mancheranno, anche se la concorrenza sarà come sempre agguerrita». Il programma della due giorni di gare vivrà venerdì un

prologo all'insegna del ricordo: al teatro comunale di Tesero il Coro Genzianella proporrà la serata «Si sta come d'autunno...» canti, testi e immagini per non dimenticare la Grande guerra». Sabato le gare inizieranno alle 17.30, con le 5 km, per concludersi

in serata in piena notturna. Intanto, gli organizzatori hanno già vinto: come ha spiegato Marino Sandri, responsabile sezione per l'attività sportiva, Tesero segnerà il record di partecipazione, con già 500 iscritti.

Aletica | Florian e la Dal Rì domani a Bilbao

Meeting e cross in Valsugana



TRENTO - Duplice impegno organizzativo nel corso del fine settimana per il Gs Valsugana Trentino che tra oggi e domani allestisce il primo meeting indoor stagionale per le categorie assolute e la tradizionale corsa campestre di Villa Agnedo. Questo pomeriggio, a partire dalle ore 14.30 la tensostruttura eretta per il quinto anno sul rettilineo opposto dello stadio di Pergine consentirà agli atleti regionali e non solo di correre per il Trofeo Stet, in un meeting

che si concentrerà sulla velocità, sugli ostacoli e sui salti in estensione, uniche prove consentite dalla struttura perginese che, dopo lo smantellamento dell'impianto di Padova, è andata a rivestire ancora maggiore importanza nel periodo invernale. A partire dalle ore 14.30 quindi, allievi, juniores, promesse e senior si misureranno nei 60 piani, 60 ostacoli e salto in lungo, con le finali delle prove veloci a chiudere l'evento pochi minuti dopo le 17. Domani mattina, invece, con inizio alle ore 11, toccherà al cross di Villa Agnedo segnare la terza tappa del Grand Prix Trentino Risto3 di Corsa campestre. Su di un campo gara imbiancato dalle recenti nevicate, sarà dato spazio a tutte le categorie, con particolare attenzione alle prove giovanili (ragazzi/e e cadetti/e) che assegneranno i titoli regionali individuali, e a quelle amatoriali e master, i cui partecipanti concorreranno per il titolo regionale di società. Tutt'altro palcoscenico farà invece da cornice alle prove di Federica Dal Rì e Yuri Floriani (nella foto). I due mezzofondisti trentini nella giornata di domani saranno infatti impegnati a Bilbao nella Coppa Europa per Club di corsa campestre, autentica Coppa dei Campioni dell'atletica europea, rispettivamente con i colori dell'Esercito e delle Fiamme Gialle. Accanto alla nonesa, in gara anche Elena Romagnolo, Fatna Maroufi, Valentina Costanza, Giulia Francario e Laila Soufyane, mentre i finanzieri punteranno sul trentino e su Gabriele De Nard, Stefano Scaini, Daniele Caimmi, Andrea Lalli e Cosimo Caliendo: per entrambe le formazioni l'obiettivo è quello di provare a migliorare il quarto e quinto posto conquistato l'anno passato a Istanbul. Lu. Pe.



Il comitato organizzatore al vernissage di ieri a Trento (foto A. Coser)

BOCCE SERIE C «VOLO»

Canova sconfitto ma sicuro dei playoff



La capolista Granata è stata implacabile Buone notizie per potenziare il bocciodromo

● TRENTO - Sui campi di Villazzano, nell'ultimo turno di campionati di serie C «a volo» con i playoff già conquistati, il Canova non si esprime al meglio e cede nel finale contro la squadra del Granata prima in classifica. La sconfitta di misura con il punteggio di 9 a 11 lascia un po' di amaro in bocca, infatti la squadra di casa, seguita da un numero pubblico intervenuto al bocciodromo, ha avuto l'opportunità di vincere l'incontro ma è mancato l'acuto vincente. Il Canova parte bene con il pareggio nella staffetta con Franch C. e Carli, con la vittoria nel tiro tecnico con Oss Pegorar e nel combinato con Tiso. Altri due punti, sempre sicuri, arrivano da Franch nel tiro progressivo. Alla fine della prima parte di gara il punteggio è a favore dei padroni di casa per 7 a 5. Nella seconda parte di gara al Canova sarebbe bastato vincere due partite, ma se ne aggiudica solo una: l'individuale con Facchinelli. A seguire la partita era presente il presidente del comitato trentino della Federazione Italiana Bocce, Pietro Perottino. Sul discorso dell'impianto sportivo da potenziare il presidente del Canova Livio Tasin ha incontrato di recente l'assessore allo sport comunale Paolo Castelli ed il presidente del Consorzio «Valnigra» Remo Largaiolli: da entrambi la disponibilità, compatibilmente con le caratteristiche della struttura, ad individuare una serie di interventi che nei prossimi mesi saranno oggetto di verifica e successiva realizzazione.